

● **La Cia al Congresso degli agricoltori europei a Bruxelles.** Si è svolto dal 6 all'8 ottobre il Congresso 2014 degli agricoltori europei dedicato a "La nuova Pac e l'agricoltura familiare: crescita e occupazione per le zone rurali dell'Ue". All'evento, organizzato dal Copa-Cogeca, hanno partecipato oltre 500 dirigenti agricoli di tutta Europa, tra cui una delegazione della Cia guidata dal presidente Dino Scanavino. Al termine dei lavori è stata adottata una dichiarazione che sottolinea il ruolo positivo svolto dalle aziende e cooperative agricole a conduzione familiare nello stimolare la crescita economica europea, nel fornire prodotti alimentari di qualità, nel contribuire a nutrire il mondo prendendosi cura anche dell'ambiente. Quanto alla riforma della Pac, il commissario uscente all'Agricoltura Dacian Ciolos ha ricordato che la diminuzione del bilancio agricolo è stata più contenuta di quanto si temeva, che la flessibilità introdotta permetterà di tener conto delle specificità nazionali e che l'inverdimento, pur essendo ancora migliorabile, permette di motivare i pagamenti a favore dell'agricoltura presso l'opinione pubblica. Dai dirigenti agricoli è emersa tuttavia la necessità di semplificare maggiormente la Pac e di dotarla di strumenti più solidi per far fronte a crisi come quella provocata dall'embargo russo. Il Congresso del Copa-Cogeca è stato anche l'occasione per la Cia di incontrare e rinsaldare i legami con varie delegazioni e i presidenti di organizzazioni nazionali europee.

● **La Comagri della Camera dà l'ok al "segno unico distintivo" per il Made in Italy agroalimentare in vista di Expo.** La commissione Agricoltura della Camera ha dato parere favorevole all'articolo 30 dello "Sblocca Italia" sul segno distintivo del Made in Italy in vista dell'Expo, pensato per promuovere i prodotti tricolori sui mercati esteri. La misura ha messo in evidenza opinioni divergenti nel mondo politico e imprenditoriale tra chi ha espresso dubbi sull'effettiva funzione del marchio unico, spiegando che potrebbe rischiare di danneggiare le Dop e le Igp e chi, al contrario, punta sul "fare sistema" per rendere più appetibile il patrimonio agroalimentare del nostro Paese. In questo senso, il segno unico distintivo, che rappresenta un'azione coordinata di promozione e investimento sui mercati stranieri, permetterebbe di superare uno dei punti di debolezza del sistema produttivo nazionale, cioè l'eccessiva frammentazione delle realtà aziendali.

● **Sul consumo di suolo bene il pressing dei ministri Martina e Galletti, legge in merito è fondamentale.** Il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, e il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, hanno inviato una lettera al ministro per i Rapporti con il Parlamento, Maria Elena Boschi, sollecitando un intervento sulla Presidenza della Camera per arrivare alla legge sul consumo di suolo entro l'anno. Per la Cia è positivo il pressing dei ministri, trattandosi di una norma fondamentale che l'organizzazione chiede da tempo. L'agricoltura italiana infatti continua a perdere terreno, minacciata dall'avanzata del cemento che solo negli ultimi vent'anni ha divorato più di 2 milioni di ettari coltivati. Ma "consumare" terreno agricolo vuol dire accrescere l'import agroalimentare e mettere a rischio un patrimonio paesaggistico che, tra turismo rurale e indotto, vale più di 10 miliardi di euro. Senza contare che urbanizzazione selvaggia, incuria e degrado contribuiscono ad accrescere quei fenomeni di dissesto idrogeologico che sono alla base di tragedie anche recenti. Per questo una vera politica di difesa e conservazione del territorio oggi non è più

rinviiabile, pensando anche a un recupero in chiave agricola delle aree deindustrializzate soprattutto del Nord Italia.

- **“Cibo sano e sufficiente”: la Cia ricorda Giuseppe Politi presentando il suo ultimo libro.** Ricordare l'uomo e il presidente attraverso le pagine del suo libro: così la Cia ha deciso di rendere omaggio all'indimenticato Giuseppe Politi, presentando a pochi mesi dalla scomparsa l'ultimo suo saggio pubblicato, “Cibo sano e sufficiente. Un modo per celebrare l'impegno costante di Politi a sostegno degli agricoltori e dell'agricoltura, ma anche l'occasione per aprire una riflessione sul tema della sicurezza alimentare, che diventa sempre più attuale in vista di Expo. Nel corso della presentazione, a Roma all'Auditorium “G. Avolio” della Cia, il presidente Scanavino ha assicurato di portare avanti l'impegno di Politi, lavorando affinché le istituzioni mettano al centro dell'agenda cibo e agricoltura, con un occhio sempre attento non solo allo sviluppo del settore, ma soprattutto alla qualità della vita degli agricoltori. Sono intervenuti l'europarlamentare Paolo de Castro, il direttore della Fondazione Di Vittorio Adolfo Pepe e il responsabile dei beni confiscati alle mafie per Libera Davide Papi. La Cia ha quindi annunciato l'istituzione di una borsa di studio per studenti in Scienze Agrarie che porterà il nome di Politi.

- **Ai cinesi il Gruppo oleario toscano Salov. Basta all'assalto straniero al Made in Italy agroalimentare.** Il gruppo cinese Yimin (Bright Food) ha annunciato l'acquisizione del pacchetto di maggioranza del Gruppo oleario toscano Salov, proprietario dei marchi storici Sagra e Filippo Berio. Secondo la Cia bisogna mettere un freno all'assalto straniero ai marchi d'eccellenza nazionali: l'agroalimentare va più tutelato, senza protezionismi, ma con regole chiare e interventi concreti, altrimenti si rischia di perdere il controllo di un comparto vitale per il nostro sistema economico, che non solo ci rappresenta in tutto il mondo ma vale il 17 per cento del Pil, fattura oltre 250 miliardi di euro l'anno e traina l'export nazionale con quasi 34 miliardi di vendite oltreconfine.

- **All'Auditorium della Cia l'incontro per lanciare la prima Conferenza economica di Agrinsieme.** In previsione delle iniziative che Agrinsieme realizzerà nei prossimi mesi per lanciare un nuovo modello di sviluppo dell'agroalimentare italiano, ponendo il settore quale asset strategico per il rilancio economico e sociale del Paese, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane terrà una conferenza stampa il 14 ottobre, a Roma presso l'Auditorium “Giuseppe Avolio”, per illustrare nel dettaglio la proposta complessiva e l'agenda dei lavori. Nel corso dell'incontro verranno anticipati alcuni dati contenuti in uno studio Nomisma che sarà presentato ufficialmente il 18 novembre in occasione della prima Conferenza economica di Agrinsieme. Parteciperanno i presidenti delle tre organizzazioni, rispettivamente Dino Scanavino, Mario Guidi e Giorgio Mercuri.

- **Il presidente Scanavino incontrerà il ministro Galletti sui danni da fauna selvatica.** Il 16 ottobre il presidente della Cia Dino Scanavino, accompagnato da una delegazione rappresentativa del territorio, incontrerà il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, presso la sede del ministero, per affrontare il tema quanto mai attuale dei danni all'agricoltura provocati da fauna selvatica e predatori. Sempre più difficile è la convivenza sul territorio tra agricoltori e animali selvatici, la cui consistenza numerica ha raggiunto livelli davvero preoccupanti, causando danni economici pesanti alle imprese agricole. Per la Cia sono necessari interventi urgenti a favore degli agricoltori e procedure di prevenzione e di controllo della fauna più efficaci.